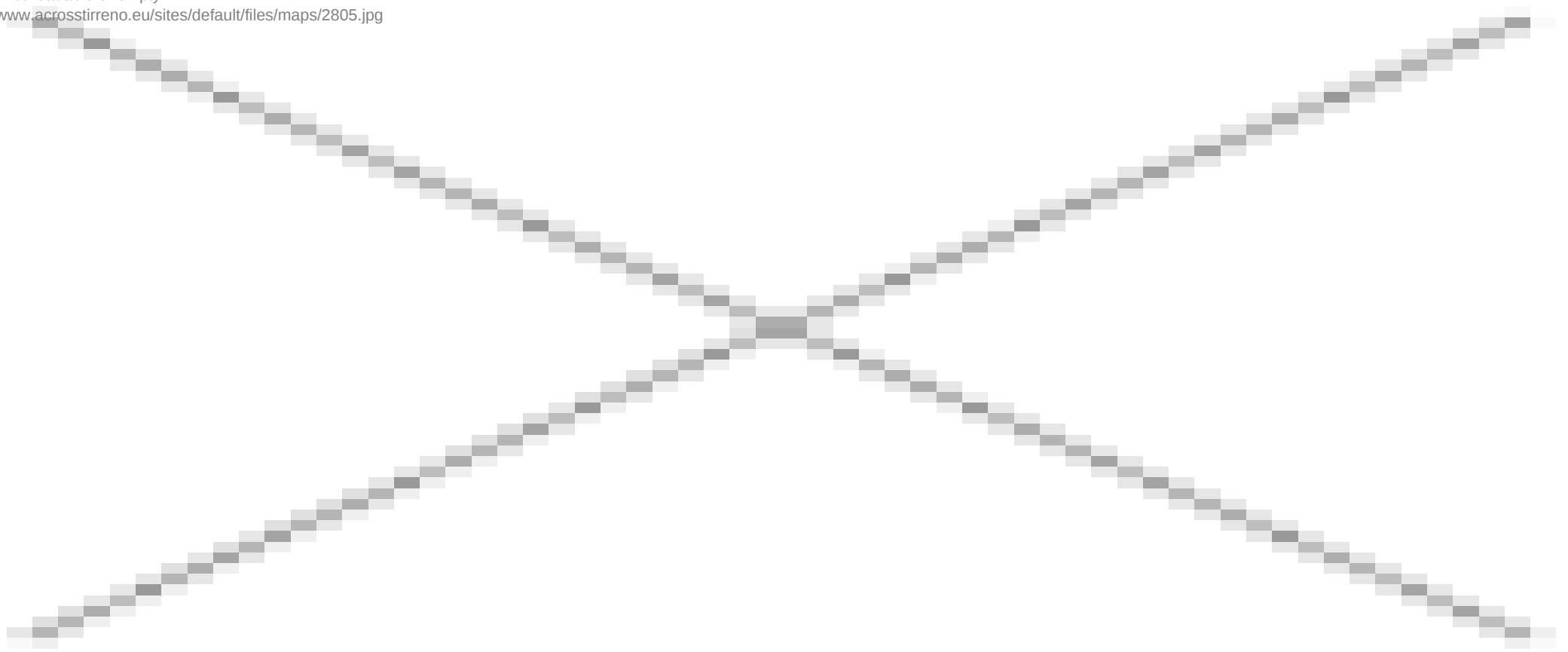




Orgosolo

Orgosolo sorge nel cuore della Barbagia del Supramonte. Il territorio fu abitato sin da epoche antiche, come ci testimonia la presenza delle domus de janas, delle tombe dei giganti e dei nuraghi di Su Calavriche, Mereu e Gorropu.

Alla fine dell'Ottocento, il nome di Orgosolo si diffuse in Europa per i numerosi episodi del cosiddetto banditismo. Il regista Vittorio De Seta, nel suo film *Banditi a Orgosolo* (1961), descrive la dura lotta contadina e pastorale per la difesa delle terre contro gli espropri da parte dello Stato.

Caratteristica del paese sono i murales dipinti sulle facciate delle case e sulle rocce intorno al paese, con contenuti sociali, artistici e politici.

Patrimonio dell'umanità per i suoi aspetti ancestrali è il coro a tenore, il tradizionale canto corale barbaricino, oggi sotto tutela dell'UNESCO.

Per gli appassionati di trekking si consiglia l'escursione presso la **Foresta di Montes**, dove sono presenti le pinnettos, ossia antiche capanne di pastori.

usate come rifugi e la visita al Museo Naturalistico del Supramonte.
Il 15 agosto si festeggia l'Assunta con una pittoresca sfilata e processione di costumi tradizionali per le vie del paese.
I festeggiamenti terminano con Sa Vardia, la corsa di cavalli sull'asfalto cittadino, forte attrattiva per i turisti.
Da visitare la chiesa di San Pietro, il patrono del paese, e in particolare il suo campanile Quattrocentesco.

[Orgosolo, Processione dell'Assunta](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/Orgosolo%2C%20Processione%20dell%27Assunta_0.jpg

